REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 83 del 30 Aprile 2014

Oggetto: UGB Monte Gironi (Villaputzu) - scorporo di alcuni terreni di proprietà del Comune di Villaputzu in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23.

Il C.d.A. dell'Ente Foreste della Sardegna, riunitosi in data odierna,

PREMESSO che:

1) l'Ente Foreste, ha tra i propri compiti istituzionali quello di "*amministrare il patrimonio silvo-agro-pastorale e faunistico assunto in concessione o affitto dalla Regione, dai comuni e da altri enti pubblici o da privati, curandone la sorveglianza, la razionale manutenzione, il miglioramento e la valorizzazione ed operando, di norma, sulla base di piani di assestamento forestale"*;

2) In data 2 luglio 2013 il Comune di Villaputzu ha chiesto all'Ente Foreste della Sardegna lo scorporo di una porzione di terreno di 16.00 m^2 facente parte dell'UGB "Monte Gironi" attualmente in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23;

3) In data 15 luglio 2013, il Servizio Tecnico della D.G., ha chiesto al Servizio territoriale di Cagliari di relazionare in merito e di esprimere parere di fattibilità;

4) In data 17 gennaio 2014 il Servizio Territoriale di Cagliari, ha inviato la relazione richiesta.

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Tecnico della D.G. dalla quale si evince che:

- il Comune di Villaputzu ha erroneamente individuato l'area richiesta nella particella distinta al foglio 33 mappale 76, anziché 73, originate entrambe dalla soppressione del mappale 18. Anche la relazione del Servizio territoriale di Cagliari riferisce del mappale 76 e non del 73;

- l'area in oggetto è sita in loc. "Bruncu Nieddu" ed è limitrofa al fabbricato adibito a vedetta AIB di proprietà regionale. L'intera area, vista la sua posizione, accoglie diversi impianti di radio-telecomunicazioni (Telecom, Tim, Vodafone, Wind, Carabinieri, Guardia di Finanza, volontari Protezione civile Sarrabus Gerrei, Radio Stella). Inoltre, il sito è stato individuato quale sede di una delle postazioni della rete regionale della protezione civile;

- Il personale che esercita la propria attività nel periodo antincendio nella postazione vedetta è fortemente esposto alle onde dei campi elettromagnetici generati dagli impianti ivi insistenti, che superano i limiti previsti dalla normativa attualmente vigente (L.36/2001, DPCM 8 luglio 2003, D.lgs. 81/08 e DIRETTIVA

2013/35/UE). Nel 2013 tale fatto ha suggerito, cautelativamente, una limitazione temporale (massimo quattro ore) di esposizione del personale impegnato nel servizio di vedetta ed ha reso necessaria l'attivazione di una vedetta itinerante. Pertanto, si rende necessario richiedere all'Arpas una verifica formale dell'intensità delle onde elettromagnetiche nel sito in questione, al fine di verificare che le stesse siano entro il range del c.d. "Obiettivo di qualità", non superiore al valore di 6 v/m, inteso come sommatoria dei campi elettromagnetici generati dagli impianti di emissione presenti nel raggio di 200 mt., secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/99, esprimere parere in merito;

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato e visto;

Il C.d.A., sentito il Direttore Generale per il parere di legittimità,

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

1. di esprimere parere favorevole alla restituzione, ai sensi del RDL 3267/23 e nel suo disciplinare RDL 1126/26, della porzione di terreno di 16 m2 afferente alla particella catastale distinta al foglio 33, mappale 73, attualmente in occupazione temporanea di fatto e facente parte dell'UGB "Monte Gironi", ovvero di proporre la trasformazione di coltura da bosco ad altra qualità ex art. 7 del summenzionato Regio Decreto Legge;

2. di richiedere all'ARPAS Sardegna la verifica dell'intensità delle onde elettromagnetiche presenti nel sito di "Bruncu Nieddu" ed ove le stesse siano superiori ai limiti di legge, di comunicare agli interessati le risultanze delle rilevazioni, con richiesta di adozione di idonee misure per la limitazione delle emissioni elettromagnetiche entro il range del c.d. "Obiettivo di qualità", entro il valore di 6 v/m, inteso come sommatoria dei campi elettromagnetici generati dagli impianti di emissione presenti nel raggio di 200 mt.

La Segretaria — **Il Presidente**

Dott.ssa Loredana Strina — Dott. Delfo Poddighe

Si esprime parere favorevole sulla
legittimità della deliberazione
Il sostituto del Direttore Generale
Avv. Paolo Loddo